

Comunicato stampa

Ingegneri italiani, creata l'unità di crisi

Il CNI ha dato vita al coordinamento che gestirà i tanti professionisti che avranno un delicato quanto fondamentale compito: verificare l'agibilità degli edifici danneggiati. Aperto anche un conto corrente in solidarietà alle popolazioni colpite dal sisma in Abruzzo.

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) sin dalle prime ore del tragico terremoto in Abruzzo ha costantemente seguito l'evolversi della situazione.

Un ulteriore passo è stato compiuto oggi (9 aprile ndr), quando riunitosi in seduta permanente ha provveduto a costituire l'unità di crisi che gestirà il coordinamento dei numerosi ingegneri che da tutta Italia si recheranno nelle zone colpite dal sisma. Sotto la direttiva della protezione civile, il suo compito fondamentale sarà quello di valutare l'agibilità di tutti gli edifici. Ma il contributo degli ingegneri italiani non si fermerà esclusivamente nello svolgere questo importante monitoraggio. Infatti essi offriranno la loro piena solidarietà nei confronti della popolazione colpita, con il conto corrente dove è possibile far pervenire i propri contributi. Chiunque volesse aiutare la popolazione aquilana può effettuare un versamento intestato a **Consiglio Nazionale degli Ingegneri "Gli ingegneri per l'Abruzzo" conto corrente: c/c 2584, iban IT910061550320000000002584, Cassa di Risparmio di Ferrara, sede di Roma, agenzia 072, via Cesare Battisti n. 120/A 00184 Roma.**

Un significativo gesto di solidarietà che sarà rivolto anche verso quei colleghi ingegneri che hanno subito forti perdite. A loro saranno offerti aiuti economici per riprendere l'attività professionale e per poter essere artefici della ricostruzione del territorio dove vivono.

Il CNI, inoltre, invita il proprio organismo di previdenza (INARCASSA) a sospendere il pagamento dei contributi degli ingegneri aquilani, aprire linee di credito e a stanziare un fondo perduto per far fronte alle prime necessità di queste persone.

Roma 9 aprile 2009

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Settore Comunicazione